



www.unimondo.org/Notizie/Volontario-neofita-in-Africa-Ahi-ahi-ahi-ahi

Volontario neofita in Africa? Ahi ahi ahi ahi

Venerdì, 22 Luglio 2011



Foto: Roma.olx.it

Nelle scorse settimane abbiamo provato ad elencare alcuni degli errori del volontario neofita in Africa (ma non solo). Ripubblichiamo [un nostro editoriale](#) arricchito dal contributo di molti lettori. Che ringraziamo. Ecco il risultato.

- Non **studiare** dove si va, quale popolazione s'incontrerà, quale cultura s'affronterà. Zero in storia, geografia ed in antropologia. Disinteressarsi totalmente della situazione politica e della salvaguardia dei diritti umani di quel paese.
- Non **imparare** alcun vocabolo della lingua locale. Men che meno quella coloniale. Ci mancherebbe. Scandiremo per bene il nostro italiano. I-TA-LIA-NO
- Non **portare** alcun dono a chi ci ospita. E se perdiamo le valigie?
- **Criticare** da subito il tenore di vita di chi ci accoglie. Missionario o volontario: "ma come si permette?" Poi, dopo qualche giorno che ci presenta la solita minestra, ripetiamo ancora: "ma come si permette?" "Avete, per caso, dello yougurt al lampone?"
- **Darsi** immediatamente da fare per "aiutare". Non per conoscere, capire, vedere, imparare. Ma per "salvare". Chi poi?
- Se si avvicina un bambino di strada **fare** subito un'offerta. 10 euro posson bastare? Certo. Poco importa se a causa di quei 10 euro il ragazzino non andrà più a scuola. Chi glielo fa fare?
- "Ma guarda quanti bambini. E che sorrisi. Che occhioni. Vorrei **aiutarli** tutti". "Certo! Hanno anche dei fratelli più grandi, adolescenti."..... "No. Quelli no. Grazie".
- Forza bambini. **Cantiamo** tutti assieme per mano "giro giro tondo casca il mondo, casca la terra tutti giù per terra". Ed adesso...giochiamo all'uomo nero. "Chi ha paura....?". No. Meglio giro giro tondo.
- Primo giorno sugli altipiani etiopi: "**facciamo** una partita a calcio? Dai! Italia - Etiopia." Ricoverato presso il dispensario il centravanti. Diagnosi: Mancato acclimatemento altitudine. Cartella clinica n° 1326
- "E tu piccolino dove **vai** in ferie quest'anno? Al mare o ai monti?"..."Al fiume. A raccogliere acqua".

- E se si avvicina un adulto? "Bel sole oggi, né?" (stagione secca con siccità)...Vista la gaf si cambia argomento.... "Ma tu sei Hutu o Tutsi?"..... (meglio tornare alla siccità).
- "Ha visto suora che bravo? Ho **lavato** la sua auto!"....con l'ultima acqua potabile riservata agli orfani.
- **Mettere** all'indice le famiglie che si fanno aiutare in casa dai figli per il trasporto di legna ed acqua. Sfruttamento. I nostri sì che non lavorano. (Si vede. Eccome.)
- "Oh che bella classe. Bravi. Dove siete **arrivati** con il programma? Ai romani o a Carlo Magno?....A Thomas Sankara e la libertà dagli aiuti!"
- "Da oggi non preoccupatevi. Io **faccio** il bucato e le stoviglie e Mario riordina il giardino!" "Bene. E da domani io licenzio sia la cuoca che il giardiniere" (anche se hanno 7 figli a carico).
- **Fare** il lavoro per il quale abbiamo la "massima incompetenza". Un avvocato saprà pur fare il muratore. E' o non è laureato? E che cos'ha quello da ridere?E' un edile!
- Ma perché **acquistare** tutto sto materiale in loco? Esistono i container! V'insegno io come si fa: "si acquista tutto in Italia e si spedisce via nave". "Problemi alla dogana? Si unge".
- Non **salutare** persona alcuna. Dalla cuoca al prefetto della città che è venuto apposta a darci il benvenuto. "Non abbiamo mica tempo da perdere".
- **Dare** la mano con i guanti. D'altronde, le nostre forze dell'ordine non hanno guanti e mascherina a Lampedusa?
- "A proposito di Lampedusa. Ma sapete che in Italia sono **arrivati** 5.000 profughi?" "Ma va? A Dadaab – Kenya - ci sono oggi 370 mila persone, e dalla Somalia ne arrivano in media 1.400 ogni giorno. Ma se sei così interessato ho altri numeri da dare."
- **Dimenticarsi** del galateo. Tono di voce alto, non bussare, bypassare la fila, attirare l'attenzione, ironizzare su tutto.
- Aver già **capito** tutto e subito e deplorare coloro che, pur vivendo il territorio da decine d'anni, non riescono a cogliere il nocciolo della questione.
- Non serve **pianificare** bene il viaggio informando chi ci ha ospitato e chi ci ospiterà sull'orario di partenza e di arrivo. Anche se arriviamo a notte fonda...cosa vuoi che succeda?
- Se il driver ci scoraggia a percorrere una strada non ascoltarlo. Se poi ci si **impantana** vi sarà sempre il modo per uscirne. Casomai....guidiamo noi.
- **Vestirsi** come si vuole. Fa caldo. Meglio andare un po' leggeri come si fosse in spiaggia. Calzoni corti e camicia aperta all'Indiana Jones. La domenica rigorosamente in tenuta coloniale....tanto per ricordare ai più anziani "i bei tempi".

- **Rivolgersi** a tutti con confidenza....*my friend*. "E che caspita. Non siamo qui per aiutarvi?"
- "La bambina sta male? So io come si fa una puntura d'antibiotico. Ho una zia infermiera!"
- **Non contrattare** nei mercati rionali. Poveretti. Hanno così poco. Anzi. Non ritirare il resto. E farsi accompagnare da qualche persona locale di fiducia?
- Fotografare e filmare senza riguardo la povertà. Anche se la povertà non vuole essere ripresa. Come se un nord-europeo venisse in Italia a fotografare i quartieri più poveri od entrasse nelle case di riposo con la macchina fotografica.
- Narrare a tutti della grandezza del proprio paese e dell'eccellenza della propria classe politica. Altro che la loro.
- "Il vostro problema lo so io qual'è. E' la **corruzione!**" Adire il vero Ruanda e Samoa risultano meno corrotti del Belpaese.
- **Sfoderare** tutti i luoghi comuni che sappiamo sull'Africa e non solo. "La donna è l'unica che lavora", "non hanno voglia di far niente", "ma tanto rubano", "le Nazioni Unite non servono a nulla...noi si che", "il Papa potrebbe dare tutti i propri beni all'Africa" e così via.
- **Gettare** caramelle al vento ad ogni villaggio. Poco importa se poi i bambini non potranno lavarsi i denti. Affari loro.
- **Non ascoltare** persona alcuna. Spiegare sempre. Meglio in dialetto.
- **Pregare** il proprio Dio biondo, slanciato con gli occhi azzurri, labbra rosse e capelli biondi. Origine bantu?
- **Rientrare** ogni sera a che ora ci piace. Avremo pur diritto di spassarcela un po'. "*Try black you never come back*"
- "Hai dimenticato la chiave?" "**Scavalchiamo?** Cosa vuoi che sia!"
- **Bere** di canna dal rubinetto di cucina. Il filtro comporta lavoro e, magari, darci dentro con i semi di papaya.... "dov'è il bagno?"
- Durante il Safari **scendere** dalla jeep all'interno del parco per **raccogliere** fiori e piccole piante protette. Insomma per far due passi in santa pace. Proprio. "In santa pace".
- Raggiunto il *lodge* v'è un buffet. Preparare **l'agguato** come il leone prima di azzannare la zebra.
- Ma dai. Cosa vuoi che faccia una scimmietta così piccola e simpatica. Haia!
#@%&*§
- A sera tardi inizia la caccia al gecko nella nostra stanza. Chissà di quali veleni è dotato.
- "E perché mai il guardiano **dorme** fuori al freddo?"...."Ma perché? Dorme?"

- Ed io che **dicevo**: "cosa vuoi che faccia ad un grande e grosso come me una zanzara?" Anamnesi di Guido; reparto infettivi. Cartella clinica n° 1327.
- Nel **lasciare** il territorio abitato il tempo di un lampo regalare "vestiti" a tutti. Non ai referenti che ci hanno ospitato e che conoscono molto bene le persone del luogo ma direttamente alle persone. Da noi si va alla Caritas. All'equatore siamo noi la Caritas.
- Lo stesso vale per le medicine. "Alcune sono scadute? A caval donato non si guarda in bocca".
- Nel **congedarsi** fare un'offerta di pochi euro alla missione. D'altronde abbiamo mangiato per giorni e giorni, consumato acqua potabile a volontà ed utilizzato i veicoli della missione che ci hanno scorrazzato per metà paese. Cosa vogliono di più? Essere pagati come un albergo?
- **Partire in ritardo**...siamo in Africa. Strada facendo dare un passaggio a tutti gli sconosciuti. Meglio se maschi adulti. E che caspita. Non vorrete mica farli andare a piedi?
- **Spazientirci** davanti ad un posto di blocco. "Si sbrighi. Ho l'aereo io!". Forse è meglio riformulare: "avevo l'aereo".
- Arrivati in capitale si **raccomandano**, prima di prendere l'aereo, notti brave con portafogli e gioielli ben in vista. Si sa. La città è più sicura della campagna.
- E se vi sono tafferugli? Mai paura. Basta immergersi per capire cosa sta succedendo. L'ospedale è pieno di curiosi.
- **Acquistare** dell'artigianato "made in China" all'aeroporto. D'altronde lo shop della missione era un po' squallido.
- **Tornare e mostrare** a tutti migliaia di foto. Senza chiedersi se gli altri reggono alle ore 23.25 ancora 1650 slides.
- **Confidare** ad un amico: "è più quello che ho ricevuto di quello che ho dato". Certo. Se uno parte con il presupposto che gli altri siano delle piante.
- **Dimenticare** tutto in fretta e furia. Rimangono alcune foto che ruotano sul desktop a memoria ma, soprattutto, un africano sottocasa che si sta avvicinando. - "No. No. Grazie. Già dato". Ops..... è il nuovo cardiocirurgo!

Fabio Pipinato

Unimondo.org tutti i contenuti fanno riferimento alla Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5.

Edito da www.unimondo.org. Implemented by OpenContent, hosted by Amani
Powered by eZ Publish™ Content Management System.